



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

Decreto n. 1442

IL RETTORE

Selezione per la formulazione di una graduatoria di personale in servizio presso la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria del sistema nazionale di istruzione da impiegare, eventualmente, per lo svolgimento dei compiti di tutor coordinatore ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.M. 10 settembre 2010 n. 249 e dell'art. 1 del D.M. 8 novembre 2011, nell'ambito delle attività del Corso di laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria.

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249, "Regolamento concernente: definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado ai sensi dell'art. 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 4 aprile 2011, n. 139 "Attuazione decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249, recante regolamento concernente la formazione iniziale degli insegnanti";
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 8 novembre 2011 "Disciplina per la determinazione dei contingenti del personale della scuola necessario per lo svolgimento dei compiti tutoriali, la loro ripartizione tra le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale,, e coreutica, e criteri per la selezione degli aspiranti a tali compiti, in attuazione dell'articolo 11, comma 5, del decreto 10 settembre 2010, n. 249";
- VISTA la delibera in data 16/02/2017 con cui il Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione di questa Università, ha deliberato in merito all'urgenza e all'opportunità di indire una nuova procedura di selezione in relazione al numero degli iscritti al Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, all'esaurimento della graduatoria dei tutor coordinatori della precedente selezione e, comunque, nelle more della definizione dei posti di tutor che saranno assegnati alla Regione Puglia da parte del MIUR per l'A.A. 2017/2018;
- VISTA la delibera in data 04/04/2017 con cui il Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione di questa Università, ha definito il numero dei posti da mettere a concorso e l'utilizzazione della graduatoria di merito della presente selezione;
- RITENUTO di dover procedere alla individuazione di personale in servizio presso la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria del sistema nazionale di istruzione da impiegare,

eventualmente, per lo svolgimento dei compiti di tutor coordinatore al fine di garantire la continuità del coordinamento delle attività di tirocinio così come previsto dalla normativa vigente;

SENTITO il Direttore Generale;

DECRETA

Articolo 1

Attivazione selezione

È indetta una selezione, per titoli e colloquio, riservata al personale docente in servizio presso la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria del sistema nazionale di istruzione, per la formulazione di una graduatoria da cui eventualmente attingere complessive **6 unità** da impiegare per lo svolgimento dei compiti di tutor coordinatore, in posizione di esonero parziale, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.M. 10 settembre 2010 n. 249 e dell'art. 1 del D.M. 8 novembre 2011, nell'ambito delle attività del Corso di laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis) presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. (Codice selezione DR 1442/2017).

Si procederà ad utilizzare la graduatoria di cui al precedente comma una volta che sarà esaurita la graduatoria della precedente selezione approvata con D.R. n. 3853 del 09/11/2015.

Tale personale svolgerà compiti di coordinamento del tirocinio con le altre attività didattiche e, in particolare, di raccordo del tirocinio stesso con la programmazione didattica in atto nelle scuole in cui il tirocinio si svolge e con i relativi insegnanti.

Articolo 2

Funzioni e compiti dei tutor

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del DM 249/2010, ai tutor coordinatori è affidato il compito di:

- a) orientare e gestire i rapporti con i tutor assegnando gli studenti alle diverse classi e scuole e formalizzando il progetto di tirocinio dei singoli studenti;
- b) provvedere alla formazione del gruppo di studenti attraverso le attività di tirocinio indiretto e l'esame dei materiali di documentazione prodotti dagli studenti nelle attività di tirocinio;
- c) supervisionare e valutare le attività del tirocinio diretto ed indiretto;
- d) seguire le relazioni finali per quanto riguarda le attività in classe.

Articolo 3

Caratteristiche dell'incarico di tutor

L'incarico di tutor coordinatore ha durata massima quadriennale, non è consecutivamente rinnovabile ed è prorogabile solo per un ulteriore anno, ai sensi e nelle forme previste dall'art. 11, commi 5, 6, 7 e 8 del DM 249/2010. Esso è soggetto a conferma annuale, previa valutazione dei parametri di cui al comma 7 dell'art. 11 del DM n. 249/2010. Una ulteriore utilizzazione non può essere disposta se non è trascorso almeno un anno dalla cessazione.

In caso di revoca di cui all'art. 11, comma 7, del DM 249/2010, il personale revocato non può partecipare alle selezioni per il ruolo di tutor organizzatore o coordinatore per i successivi cinque anni.

L'incarico sarà svolto con le modalità, l'orario di servizio e i vincoli derivanti dal D.M. 10 settembre 2010 n. 249 e del D.M. 8 novembre 2011.

L'incarico di tutor coordinatore è incompatibile con la contemporanea fruizione di incarichi, distacchi, comandi, od ogni altra forma di utilizzazione prevista in materia dalla vigente normativa, fatti salvi gli incarichi in essere presso i corsi di laurea in Scienze della Formazione Primaria o presso i percorsi di cui ai DD.MM. 7 ottobre 2004, n. 82 e 28 settembre 2007, n. 137.

Articolo 4

Requisiti di ammissione e titoli valutabili

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'incarico di tutor coordinatore i docenti in servizio a tempo indeterminato presso la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria del sistema nazionale di istruzione in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) almeno cinque anni di servizio a tempo indeterminato di cui almeno tre di insegnamento effettivo nell'ordine scolastico di riferimento negli ultimi dieci anni;
- 2) aver svolto attività documentata in almeno tre degli ambiti di seguito riportati, previsti nella tabella 2 allegato A del D.M. 8 novembre 2011, per i quali è specificato il relativo punteggio che sarà attribuito in sede di valutazione dei titoli, e precisamente:
 - a) esercizio della funzione di supervisore del tirocinio nei corsi di laurea in Scienze della Formazione Primaria, nelle Scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (*punti 6*);
 - b) insegnamento ovvero conduzione di gruppi di insegnanti in attività di formazione in servizio nell'ambito di offerte formative condotte da soggetti accreditati dal MIUR e della durata di almeno 10 ore (*punti 2*);
 - c) esercizio della funzione di docente accogliente nei corsi di laurea in Scienze della Formazione Primaria, nelle Scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (*punti 2*);
 - d) tutor o formatore in iniziative di formazione del personale docente organizzate dal MIUR ovvero dall'ANSAS (*punti 3*);
 - e) insegnamento ovvero conduzione di laboratori didattici presso i corsi di laurea in Scienze della Formazione Primaria, le Scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e i percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (*punti 6*);
 - f) partecipazione a gruppi di ricerca didattica gestiti dall'Università o da enti pubblici di ricerca (*punti 3*);
 - g) pubblicazioni di ricerca disciplinare ovvero didattico/metodologica, anche di natura trasversale alle discipline, ovvero sulla formazione docente (*da punti 1 a punti 5*);
 - h) partecipazione a progetti di sperimentazione ai sensi degli articoli 277 e 278 del decreto legislativo n. 297/1994 (*punti 2*);
 - i) titolo di dottore di ricerca in didattica (*punti 6*);
 - j) attività di ricerca ovvero di insegnamento nelle Università o nelle istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica o in percorsi preposti alla formazione didattica e disciplinare degli insegnanti (*punti 3*);
 - k) direzione di corsi finalizzati alla formazione di tutor ovvero alla formazione e all'aggiornamento didattico svolti presso le Università, le istituzioni AFAM o enti accreditati dal Ministero (*punti 6*);
 - l) avere seguito corsi di formazione per il personale scolastico all'estero nell'ambito di programmi comunitari (Longlife Learning Programme, Leonardo Da Vinci, Pestalozzi, ecc.) (*punti 6*).

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione; di tale esclusione verrà data comunicazione all'interessato.

Articolo 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice della selezione sarà nominata con decreto del Rettore e si occuperà, fra l'altro, della valutazione dei requisiti di ammissione di cui al precedente art. 4, primo comma, punto 2).

La Commissione è composta da due docenti universitari, di cui uno con funzioni di presidente, un rappresentante dell'amministrazione scolastica designato dall'Ufficio Scolastico Regionale e da un funzionario in servizio presso questa Amministrazione con funzioni di segretario.

Articolo 6

Valutazione dei titoli e colloquio

Alla valutazione dei titoli e del colloquio sono attribuiti complessivamente 100 punti.

Per la valutazione dei titoli sono riservati 50 punti, distribuiti come specificato al precedente art. 4.

Al colloquio saranno ammessi un numero di candidati non superiore al doppio rispetto al numero dei posti messi a concorso. L'individuazione dei candidati da ammettere al colloquio è effettuata sulla base della graduatoria definita in relazione al punteggio assegnato dalla Commissione nella valutazione dei titoli di cui al precedente art. 4.

Al colloquio sono riservati 50 punti; consisterà in un'intervista strutturata allo scopo di saggiare le spinte motivazionali, le capacità di organizzazione, di relazione con i docenti e con le autorità scolastiche e di verificare il progetto di lavoro degli aspiranti. Nel corso del colloquio si valuterà, altresì, il percorso professionale del docente, nonché ogni altra informazione utile a valutarne la congruità rispetto al ruolo di tutor coordinatore.

L'esito della valutazione dei titoli, l'elenco degli ammessi al colloquio e il diario di espletamento dello stesso, o un rinvio di tale comunicazione, saranno resi noti il giorno **22 giugno 2017** mediante pubblicazione sulla pagina web della U.O. Procedure concorsuali all'indirizzo <http://reclutamento.ict.uniba.it>. Tale modalità rappresenta l'unico mezzo di pubblicità legale e avrà valore di notifica personale a tutti i candidati interessati, esonerando l'Amministrazione dall'invio di qualsiasi ulteriore comunicazione.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di identità o di riconoscimento.

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla partecipazione alla selezione.

Articolo 7

Domanda di ammissione

Per la partecipazione alla selezione, il candidato dovrà produrre apposita domanda, redatta in carta semplice ed in conformità all'unito allegato A (disponibile on-line all'indirizzo: <http://reclutamento.ict.uniba.it> nella sezione "Selezioni tutor per le attività del CdLM in Scienze della

Formazione Primaria”), intestata al Magnifico Rettore dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro da inoltrare, pena l’esclusione, entro e non oltre il **5 giugno 2017**.

La domanda di ammissione, debitamente firmata, pena esclusione, potrà essere:

- 1) presentata direttamente, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00, e nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00, presso la U.O. Gestione Documentale di questa Amministrazione, Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, 1 – Bari (con ingresso da via Scipione Crisanzio, 1);
- 2) spedita tramite corriere o raccomandata con avviso di ricevimento, pena l’esclusione, alla Direzione Generale di questa Università, Piazza Umberto I, 1 - 70121 Bari. A tal fine farà fede il timbro di accettazione da parte della ditta incaricata nel caso di invio tramite corriere e il timbro a data dell’ufficio postale accettante nel caso di invio a mezzo raccomandata. Sulla busta il candidato dovrà indicare chiaramente il proprio nome e cognome e riportare il codice della selezione;
- 3) trasmessa per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: universitabari@pec.it, utilizzando una delle seguenti modalità:
 - a) tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l’apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale; i documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti;
 - b) tramite posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento d’identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l’apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite tramite scanner in formato PDF.

Il messaggio di posta elettronica dovrà riportare nell’oggetto “Codice Selezione DR 1442/2017 Invio domanda”.

Ai sensi dell’art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 06/05/2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l’indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell’art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Per le domande spedite con PEC farà fede la data d’invio della stessa.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome, luogo e data di nascita, luogo di residenza ed eventuale domicilio eletto ai fini della partecipazione alla presente selezione;
- b) l’Istituzione scolastica di istruzione presso la quale presta attualmente servizio;
- c) di aver svolto almeno cinque anni di servizio a tempo indeterminato di cui almeno tre di insegnamento effettivo nell’ordine scolastico di riferimento negli ultimi dieci anni;
- d) di essere in possesso dei requisiti di cui all’art. 4, comma 1, punto 2, del presente decreto;
- e) l’indirizzo di posta elettronica, alla quale verranno indirizzate le eventuali comunicazioni concernenti la procedura selettiva.

La domanda deve essere debitamente sottoscritta e deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L’omissione della firma e delle dichiarazioni di cui alle lettere c) e d) determina l’esclusione dell’aspirante dalla selezione.

Alla domanda devono essere allegati:

- 1) elenco dei documenti e dei titoli;

- 2) copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore;
- 3) copia del curriculum vitae et studiorum, datato e firmato;
- 4) elenco delle pubblicazioni di cui all'art. 4 lettera g);
- 5) breve relazione (max 2 cartelle), in cui vengono forniti eventuali dettagli riguardanti i titoli presentati.

Per l'invio telematico della predetta documentazione da allegare alla domanda di partecipazione dovrà essere utilizzato il formato PDF (ridotto). Detta documentazione dovrà essere espressamente nominata ed allegata con file separati.

Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto "Codice Selezione DR 1442/2017 Invio domanda".

Si fa presente che il contenuto massimo della PEC è di 50 Mb. Nel caso in cui per l'invio della domanda fosse necessario superare tale capacità, si invitano i candidati a inviare ulteriori PEC indicando nell'oggetto: "Codice Selezione DR 1442/2017 - Integrazione invio domanda ed allegati" numerando progressivamente ciascuna PEC di integrazione.

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11/02/2005, n. 68.

Articolo 8

Modalità e termini per la presentazione dei titoli e delle pubblicazioni

I titoli che il candidato intende presentare ai fini della presente selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

I cittadini italiani e dell'Unione Europea possono:

- a) presentare apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio, rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante il possesso dei titoli posseduti, compilando l'allegato B e/o C al presente decreto;
- b) produrre i titoli in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, compilando l'allegato C al presente decreto.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea ma autorizzati a soggiornare in Italia ai sensi delle disposizioni vigenti possono avvalersi delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, limitatamente ai casi in cui siano da comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le disposizioni che prevedono l'esibizione o la produzione di specifici documenti e l'applicazione delle convenzioni internazionali.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea e non autorizzati a soggiornare in Italia documentano stati, fatti e qualità personali mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero. Tali documenti devono essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione giudicatrice potrà non tenerne conto.

Questa Amministrazione non accetta certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni italiane in ordine a stati, qualità personali e fatti, che devono essere sempre sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I titoli ritenuti utili ai fini della presente selezione e le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono presentare, numerati in ordine progressivo, con i relativi elenchi datati e firmati identici a quelli allegati alla domanda di partecipazione, dovranno essere debitamente chiusi in un apposito plico, diverso da quello contenente la domanda, ovvero inviati con email distinta da quella di invio delle domanda. Il plico contenente i titoli e le pubblicazioni dovrà essere inoltrato con una delle modalità indicate per l'invio dell'istanza di cui al precedente art. 7.

Sul plico chiuso contenente i titoli e le pubblicazioni, nel caso di devono essere riportati in stampatello i seguenti dati:

- a) cognome, nome e indirizzo del candidato;
- b) codice della selezione;
- c) la dicitura "TITOLI E PUBBLICAZIONI DEL CANDIDATO Sig. ..."

Nell'oggetto della email relativa all'invio dei titoli e delle pubblicazioni bisogna riportare la dicitura: "Codice Selezione "DR 1442/2017 - Invio titoli e pubblicazioni".

Per l'invio telematico dei titoli e delle pubblicazioni dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di microistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato .pdf (ridotto). Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc. xls, etc.).

Si fa presente che il contenuto massimo della PEC è di 50Mb. Nel caso in cui per l'invio della documentazione fosse necessario superare tale capacità, si invitano i candidati a inviare ulteriori PEC indicando nell'oggetto: "Codice Selezione "DR 1442/2017 - Invio titoli e pubblicazioni", numerando progressivamente ciascuna PEC di integrazione.

I titoli e le pubblicazioni si considerano prodotte in tempo utile anche se pervenute oltre il termine di scadenza, purché spedite, con la modalità sopra specificata, entro il termine su indicato. A tal fine farà fede il timbro di accettazione da parte della ditta incaricata nel caso di invio tramite corriere e il timbro a data dell'ufficio postale accettante nel caso di invio a mezzo raccomandata.

La numerazione degli elenchi dei titoli e delle pubblicazioni deve trovare corrispondenza con la numerazione dei titoli e delle pubblicazioni inviate.

Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o l'invio di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla commissione valutatrice.

Le pubblicazioni scientifiche, in unica copia, numerate in ordine progressivo, potranno essere prodotte in originale o in fotocopia.

Nel caso in cui le predette pubblicazioni siano presentate in fotocopia il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale dichiara la conformità delle stesse agli originali (Allegato C).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Per i lavori stampati in Italia devono risultare gli autori, il titolo, la casa editrice, la data e il luogo di edizione oppure il titolo, il numero della raccolta o del volume e l'anno di riferimento.

Per le pubblicazioni edite in Italia anteriormente al 2 settembre 2006, debbono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da dichiarazione del candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (Allegato C), in merito all'assolvimento di quanto richiesto. La predetta documentazione dovrà essere allegata alla relativa pubblicazione.

Le opere diffuse esclusivamente con modalità elettroniche entro la data di scadenza del bando, dovranno essere presentate anche nel corrispondente formato cartaceo, e potranno essere valutate senza la necessità di osservare le formalità previste per i lavori a stampa. Per le stesse il candidato dovrà fornire l'indicazione del sito o della rivista on-line su cui l'opera è stata pubblicata.

Per le pubblicazioni edite all'estero deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

I lavori (o le pubblicazioni) redatte in collaborazione possono essere considerati utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili a favore del candidato nella parte che lo riguarda. A tal fine il candidato potrà allegare una dichiarazione degli altri autori e/o una propria dichiarazione che attesti il proprio contributo.

L'invio, con le modalità sopra descritte, da parte del candidato dei titoli e delle pubblicazioni dovrà avvenire nello stesso termine previsto per la presentazione della domanda.

Dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e dei titoli e pubblicazioni non sarà ammessa alcuna integrazione o acquisizione di ulteriore documentazione.

Non è consentito il riferimento a titoli e pubblicazioni presentate, a qualsiasi titolo, presso questa Amministrazioni.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande, dei titoli e delle pubblicazioni possono essere richiesti alla U.O. Procedure concorsuali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (n. telefonici 080/5714073-4652-4524).

Articolo 9 *Graduatoria*

Al termine della procedura di valutazione il Rettore approverà gli atti e la graduatoria di merito formulata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nel colloquio e nella valutazione dei titoli.

In caso di candidati a parità di punteggio, prevale in graduatoria il candidato anagraficamente più giovane.

Il suddetto decreto di approvazione degli atti sarà pubblicato sul sito della U.O. Procedure concorsuali all'indirizzo <http://reclutamento.ict.uniba.it> nella sezione "Selezioni tutor per le attività del CdLM in Scienze della Formazione Primaria".

La graduatoria avrà una validità quadriennale e vi si potrà attingere per sostituzioni o surroghe.

Il decreto di approvazione degli atti della selezione sarà trasmesso agli Uffici scolastici territoriali interessati al fine di modificare il contratto individuale di lavoro dei candidati chiamati a svolgere l'incarico di tutor.

Articolo 10

Stato giuridico ed economico del personale individuato per l'incarico di tutor

Al personale utilizzato presso le Università per lo svolgimento dell'incarico di tutor coordinatore si applicano, in materia di ferie, permessi ed assenze dal servizio, a qualunque titolo effettuate, gli istituti contrattuali previsti dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Scuola.

Considerato che l'attività di servizio viene prestata in due diverse sedi, l'istituzione scolastica presso la quale il docente continua ad essere titolare mantiene la gestione complessiva di tutte le questioni inerenti lo stato giuridico ed economico del docente stesso ivi comprese le assenze, le ferie ed i permessi. Le assenze e i permessi fruiti dal dipendente in relazione a prestazioni di servizio da effettuarsi presso le sedi universitarie, e perciò dalle stesse autorizzate, devono essere comunicate tempestivamente dalle segreterie amministrative del corso di laurea alla scuola di titolarità.

Articolo 11

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, responsabile del procedimento relativo alla presente procedura è la dott.ssa PRUDENTINO Marika.

Articolo 12

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai partecipanti alla presente selezione sono raccolti presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in piazza Umberto I, 1, Bari. Il trattamento dei suddetti dati avverrà esclusivamente per le finalità di cui al presente bando, sarà effettuato anche con modalità informatiche e potrà essere affidato dall'università ad una società specializzata.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.

I dati personali forniti dai candidati possono essere comunicati dall'Università al Ministero per le finalità istituzionali proprie.

Articolo 13

Disposizioni finali e transitorie

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le norme di legge e regolamentari vigenti in materia. Il medesimo bando costituisce lex specialis della selezione, pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente bando sarà reso pubblico mediante pubblicazione sulla pagina web della U.O. Procedure concorsuali all'indirizzo <http://reclutamento.ict.uniba.it> nella sezione "Selezioni tutor per le attività del CdLM in Scienze della Formazione Primaria".

Bari, 4 maggio 2017

**Per IL RETTORE
F.to Angelo VACCA**